

DECRETO AGOSTO. NELLA PRIMA BOZZA INTERVENTI ANCHE SUI GIOCHI, TICKET REDEMPTION E SITI ONLINE (JAMMA – 05/08/2020)

Ci sono interventi anche sui giochi, apparecchi da intrattenimento e siti di gioco d'azzardo illegali nella prima bozza di 91 articoli del 'decreto Agosto' che oggi dovrebbe approdare in preconsiglio. Tra gli interventi previsti maggiori poteri all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'oscuramento dei siti web di gioco d'azzardo non autorizzati. E' "la rimozione delle iniziative di chiunque offra o pubblicizzi prodotti o servizi non conformi alle norme, anche di natura fiscale o a tutela della sicurezza e della salute dei cittadini". Previste sanzioni che vanno da 30.000 a 180.000 euro per ciascuna violazione.

Misure anche per i giochi numeri a totalizzatore nazionale: A causa della straordinarietà e imprevedibilità degli eventi scaturenti dall'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, sono prorogati i termini degli adempimenti tecnico-organizzativi ed economici previsti dall'aggiudicazione della gara indetta ai sensi dell'articolo 1, comma 576, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la concessione della gestione dei giochi numerici a totalizzatore nazionale. La stipula e la decorrenza della convenzione è fissata al 1° dicembre 2021.

Con determinazione del Direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sono stabilite le modalità di corresponsione della seconda rata una tantum dell'offerta economica, in modo tale da garantire il pagamento dell'intero importo entro il 15 dicembre 2020. Dovrebbe essere risolta anche la vecchia questione delle ticket redemption, di cui ancora si attende il decreto attuativo della norma 'Giorgetti'. L'intervento prevede la definizione della base imponibile forfettaria dell'imposta sugli intrattenimenti e "regole tecniche finalizzate alla produzione degli apparecchi, la loro regolamentazione amministrativa e i parametri numerici di apparecchi installabili nei punti di offerta, per garantire la prevenzione dai rischi connessi al



gioco”.

**CONTRASTO GIOCO ILLEGALE: MARCELLO MINENNA, DIRETTORE GENERALE DI ADM, IN AUDIZIONE AL COMITATO PER PREVENZIONE E REPRESSIONE ATTIVITÀ CRIMINALI DURANTE EMERGENZA SANITARIA (AGIMEG – 05/08/2020)**

Il nuovo gruppo di lavoro all'interno della Commissione parlamentare antimafia, il “Comitato per la prevenzione e la repressione delle attività predatorie della criminalità organizzata durante l'emergenza sanitaria”, è nato martedì con l'obiettivo di proporre poi a parlamento e governo degli strumenti per arginare i rischi di infiltrazioni mafiose. Il Comitato inizierà il proprio lavoro con le audizioni dell'Organismo di monitoraggio delle infiltrazioni criminali sull'emergenza Covid, voluto dal ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, il Comitato nazionale per l'ordine pubblico e la sicurezza, il direttore generale dell'Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna, ma anche il procuratore di Ancona, Monica Garulli e il procuratore aggiunto a capo della Direzione distrettuale antimafia di Milano, Alessandra Dolci.

**ANTIMAFIA. LATTANZIO (M5S): “INSEDIATO COMITATO INFILTRAZIONI MAFIOSE EMERGENZA SANITARIA, SI OCCUPERÀ ANCHE DI GIOCO D'AZZARDO”**

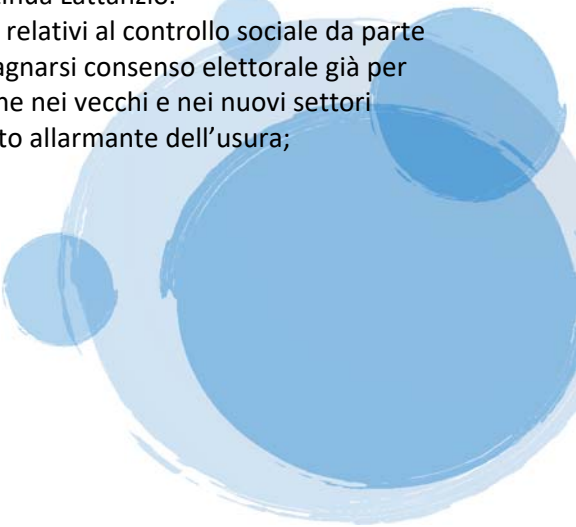
(PRESSGIOCHI – 05/08/2020)


“Poche settimane fa avevo proposto l'istituzione immediata di un Comitato sulle infiltrazioni mafiose a seguito dello scoppio della pandemia, ed oggi, in tempi brevissimi, si e' insediato ufficialmente, grazie ad un lavoro di condivisione fatto con tutta la Commissione Antimafia”.

Così' Paolo Lattanzio, membro della Commissione parlamentare antimafia.

“La proposta aveva già riscontrato ampio sostegno interno alla luce del fatto che la pandemia ha esacerbato le fragilità del tessuto economico e sociale del nostro Paese. Soggetti e famiglie in condizione di povertà economica che necessitano di forme di protezione sociale, e piccole e medie imprese che rischiano di essere falciate dalla lunga chiusura di quasi tutti i mercati. Di fronte a vuoti di controllo, povertà e disuguaglianze – soprattutto tra i più giovani – si apre la porta ai tentativi delle mafie di addentrarsi più saldamente nel tessuto socio-economico” continua Lattanzio.

“Il Comitato attenzionerà i pericoli relativi al controllo sociale da parte delle mafie e la possibilità di guadagnarsi consenso elettorale già per le prossime elezioni; la penetrazione nei vecchi e nei nuovi settori economici e commerciali; l'aumento allarmante dell'usura;





l'aggressione nei confronti degli enti locali beneficiari di una grande quantità di fondi a sostegno della ripresa; i crescenti pericoli sul gioco d'azzardo. Si agirà sia come attore autonomo, che come traino della Commissione in plenaria sui temi oggetto di analisi, con tempi di lavoro serrati, dentro all'emergenza. L'obiettivo è arrivare ad una prima relazione che possa essere indicativa di strumenti di policy per la presidenza della Commissione, ma anche per il Governo. Auspichiamo tutti che il Comitato possa apportare un contributo anche per tutti quegli attori istituzionali che in maniera concreta contrastano quotidianamente la diffusione dei fenomeni mafiosi", conclude.

SAPAR: 'GIOCO, AL SETTORE SERVE UNA CORNICE NORMATIVA'  
(GIOCONEWS – 05/08/2020)


L'associazione Sapar evidenzia la perdurante mancanza di una cornice normativa al settore del gioco che restituisca sicurezza e prospettive economiche al comparto.

"Nell'attuale contesto recessivo, che perdurerà nei mesi a venire, il terzo settore industriale del Paese non può rivestire il ruolo della vittima sacrificale da sfruttare per mere esigenze di cassa, in assenza di una cornice normativa che restituisca sicurezza e prospettive economiche al comparto".

Lo sottolinea in una nota l'associazione Sapar, ricordando come il comparto del gioco legale, nella fattispecie gli apparecchi da intrattenimento, attraverso il Preu hanno garantito nei primi sei mesi del 2020 alle casse dello Stato più di 1,5 miliardi di euro. Un dato, secondo la Sapar, che evidenzia "l'importanza che il settore ricopre come sostegno per le finanze statali" e che "assume ancora più rilievo se si considera il periodo di lockdown che per le imprese della filiera del gioco pubblico è stato immotivatamente prolungato. Il prelievo erariale unico che grava su gestori e operatori, ha subito nel tempo un costante aumento che ha eroso i margini di profitti delle imprese del comparto disincentivando l'attività imprenditoriale e danneggiando gli investimenti sostenuti. L'intento del Governo è stato chiaro, rastrellare le risorse finanziarie necessarie per coprire quelle politiche economiche che, nella maggior parte dei casi, si sono tramutate in forme di assistenzialismo.

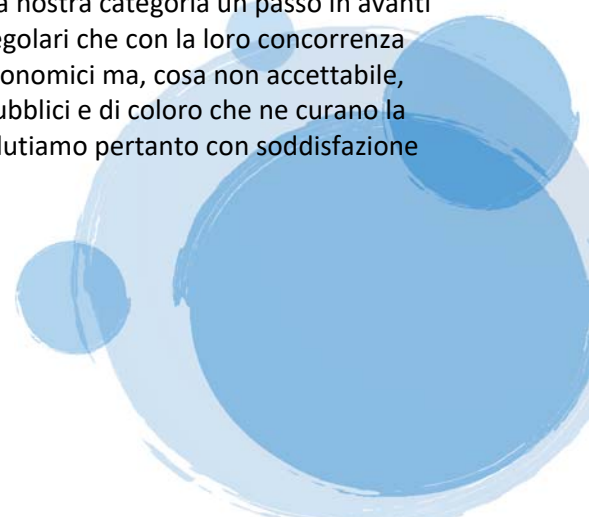
Non importa se questi continui incrementi della tassazione hanno rappresentato il preludio del fallimento per migliaia di piccole e medie imprese, con pesanti ricadute sulle prospettive dei 150mila lavoratori del comparto".

GIOCO LEGALE, STS: "IL FONDO ISTITUITO DA ADM PER LE OPERAZIONI



DI GIOCO DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE A FINI DI CONTROLLO,  
UN NUOVO IMPORTANTE STRUMENTO A DIFESA DELLA LEGALITÀ"  
(AGIMEG – 05/08/2020)

“Alla fine dello scorso anno, il cosiddetto Decreto Fiscale, recante disposizioni urgenti in materia fiscale, ha previsto l’istituzione, presso l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, di un Fondo destinato a finanziare operazioni di gioco eseguite da personale di controllo appartenente alle Forze dell’Ordine e alla stessa ADM. Da adesso, quel Fondo, pari a 100.000 euro all’anno, è disponibile all’uso da parte di Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato e incaricati dell’Agenzia per eseguire giocate sia in on line che presso i punti di vendita terrestri”. E’ quanto sottolineato in una nota dal Sindacato Totoricevitori Sportivi. “Con determina direttoriale del 23 luglio 2020, pubblicata lo scorso 3 agosto, è stato infatti istituito il Fondo che sarà alimentato con fondi propri dell’ADM nonché con i proventi delle vincite eventualmente conseguite dagli incaricati nel corso dei controlli. L’effettiva esecuzione di una partita a un apparecchio da intrattenimento contribuisce alla verifica della regolarità o meno dello stesso in quanto consente di verificare in diretta se l’apparecchio registra l’incremento corrispondente alla giocata oppure no. Allo stesso modo, una puntata su un evento oggetto di scommessa può rilevare eventuali irregolarità nelle procedure di accettazione. Ecco perché – aggiunge STS – le attività materiali degli incaricati, che possono agire anche sotto copertura, sono preziose nel contrasto all’esercizio abusivo di gioco e all’evasione ed elusione fiscale nel settore. Lo stazionamento all’interno di un punto vendita da parte di un agente in borghese intento a giocare può inoltre favorire la scoperta di eventuali violazioni del divieto di gioco ai minori. Ora che il Fondo è operativo, il competente ufficio controlli giochi presso la Direzione Antifrode e controlli dell’ADM provvederà a redigere il piano delle attività di controlli che prenderanno il via prossimamente. A tale proposito, ci aspettiamo un’intensificazione dei controlli presso i punti di vendita da parte dei soggetti preposti. Come sempre, noi tabaccai siamo pronti ad accogliere gli agenti verificatori fornendo la massima disponibilità allo svolgimento di tutte le operazioni funzionali all’incarico. Tuttavia, visto che è il gioco abusivo che si ricerca, auspichiamo che le verifiche si estendano, almeno per la maggior parte, al di fuori delle tabaccherie. Del resto, ogni operazione di controllo in più rappresenta per la nostra categoria un passo in avanti verso la repressione dei punti irregolari che con la loro concorrenza sleale non arrecano solo danni economici ma, cosa non accettabile, ledono il buon nome dei giochi pubblici e di coloro che ne curano la raccolta per conto dello Stato. Salutiamo pertanto con soddisfazione



questo nuovo strumento a difesa della legalità”, conclude STS.



Viale Primo Maggio (ang.  
Via M. de Pettis)  
80024 Casilite (Napoli)



+039 02 80898711



agsc2013@yahoo.it



[www.agsi.altervista.org](http://www.agsi.altervista.org)